

Benedizione famiglie

Lunedì 20	Via A. Olivieri 7	
Martedì 21	Via A. Olivieri 7	Via Forze Armate 260/11
Mercoledì 22	Via A. Olivieri 8 - 24	Via Forze Armate 260/12
Giovedì 23	Via A. Olivieri 26 via Card. Tosi 5	Via Forze Armate 260/13

Avvisi

Domenica 19	Benedizione dei Bambinelli alla messa delle 10
Oratorio-circolino	Servizio normale
24 dicembre	La messa delle 17 ha valore come messa di Natale La messa della notte di Natale la facciamo alle 22

Con la Messa delle 17 ci sarà anche la Novena di Natale

Briciole d'oro

Quando cadiamo in qualche difetto, cerchiamo subito di rialzarci; ma non appoggiamoci alle nostre forze, che non ci potrebbero sostenere, bensì a quella mano pietosa che Dio ci porge con tanta amorevolezza..

(Dagli scritti di S. Giuseppe Marello)

Catechismo

Si riprende dopo domenica 9 gennaio

Benedizione dei bambini battezzati nel 2021

Domenica 9 gennaio in occasione della festa del Battesimo di Gesù, sono invitati tutti i genitori che hanno fatto battezzare i loro figli nel 2021, con i loro figli, per una benedizione particolare per i bambini **alla messa delle 10**

Anniversari di matrimonio

Domenica 23 gennaio alla messa delle 11,15, celebreremo gli anniversari più significativi di matrimonio. Saremo ne 2022, quindi gli anniversari di chi si è sposato nel

2017	1992	1967
2012	1987	1962
2007	1982	1957
2002	1977
1997 (25 anni)	1972 (50 anni)	

Non importa dove ci si è sposati per rinnovare la propria consacrazione davanti al Signore nel giorno che ricorda lo spozalizio di Maria e Giuseppe. Cercheremo di raggiungere tutti, ma non sappiamo se ci riusciremo... Si aspetta collaborazione da parte di interessati e di chiunque voglia dare una mano.

Sto aspettando chiamate di chi è interessato a partecipare 02 487673



MADONNA DEI POVERI

Notiziario Parrocchia MADONNA DEI Poveri

Parroco: **P. Mario Mela, osj tel: 02 48706703**

Viceparroco: **P. Allen Diokno, osj**

P. Norman De Silva, osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 16,30 (capp. p.za Olivelli) - 17,00

Festive: 8.30-10,00 - 11,15 - 12,30 (in tagalog) -17,00

6ª DOMENICA DI AVVENTO

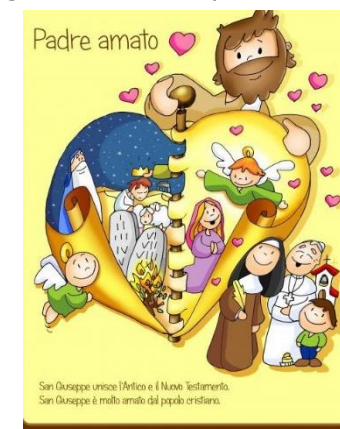
Is 62,10-63,3b; Sal 71; Fil 4,4-9; Lc 1,26-38a

Chiamati ad essere belli

Forse era un giorno qualunque, un giorno come tanti altri, quello dell'angelo nella casa della ragazza di Nazaret. Che cosa stesse facendo non lo sappiamo. Si sentì come sfiorata. Era un angelo. Come se fosse sfiorata da una luce. Sorpresa e turbata nello stesso tempo. Il turbamento, o forse anche il rossore, l'angelo glielo aveva letto sul viso, il suo viso di adolescente. Anche se, a pensarci bene, la prima sua parola era stata un "rallegrati" e aveva aggiunto: "Tu che sei superamata".

Quel giorno - non sappiamo a che ora - forse anche le pareti di tufo, di una casa di gente povera, trattennero come il fiato per ascoltare le parole dell'uno e dell'altra. Quelle parole - lo possiamo immaginare - nel cuore della ragazza sarebbero risonate per tutta una vita. A qualcuno le avrebbe poi confidate se sono giunte a noi E chissà come sarà stato rossore di viso quando raccontò di quella visita sorprendete alla cugina Elisabetta nella casa sui monti di Giuda. Era nell'età dei sogni. E uno - forse quello a lei più caro - lo stava costruendo.

Era fidanzata a Giuseppe. Non dico che l'angelo con le sue parole cancellasse quel sogno. Giuseppe mai e poi mai l'avrebbe abbandonata. Ma l'angelo - Dio attraverso l'angelo - le chiedeva qualcosa che era oltre, un oltre sino a quell'ora inimmaginabile. Qualcosa di inimmaginabile non solo per lei, ma per la mente umana: generare Dio. "Ma come è possibile?": è la domanda, la domanda di Maria. Maria - contrariamente a quanto suggerisce un certo immaginario religioso - non è per nulla priva della forza di una domanda. Anche in questo sta la sua bellezza. Il suo atteggiamento, nei confronti di un Dio che chiede, non è passivo, non è servile.



Alla fine dirà: "Ecco la serva del Signore". Questo chiede Dio. A Maria, ma anche a ciascuno di noi: di essere sì servi, collaboratori, ma non servili. E qui sta una delle tante sorprese: Dio chiede collaborazioni, per un sogno che va oltre. Sì, per inciso vorrei dirvi che anche Giuseppe, che troppo spesso affrettatamente togliamo dalla scena, collaborò con Maria a quel sogno. L'angelo dunque svelò a Maria, nella casa, quale fosse il sogno di Dio su di lei, un sogno che non era certo il prodotto di una mente umana.

A volte succede che, con una dose abbondante di presunzione finiamo per imporre noi ad altri i nostri sogni angusti, ristretti nelle nostre povere misure umane. Leggendo dell'angelo che svela a Maria il sogno di Dio su di lei, accanto a chi si interroga su se stesso e su ciò che lo attende nella vita, sarebbe prezioso un angelo.

Dio chiede un grembo. Un grembo per nascere. E non per nascere superuomo, ma per nascere uomo. Per diventare un uomo chiede un corpo. A volte quando ci sentiamo dire che siamo chiamati a collaborare al disegno di Dio nella storia. Il disegno è ospitare il divino nell'umano.

Questa domenica ha nome di "domenica dell'incarnazione", del Dio che si fa carne. Non so se qualche volta ci fermiamo a pensare che cosa volle dire per Maria il sì all'angelo: nella sua vita non troviamo traccia di azioni di privilegio, eccezionali... Fu donna del sì nella vita di tutti.

All'esterno nulla di eccezionale. La sua fede era eccezionale. Si trovò fin da principio a fare la cosa che vorrebbero fare tutti quando il cuore è gonfio: poterlo confidare a qualcuno. L'angelo le aveva parlato della cugina Elisabetta, incinta di sei mesi: tra donne si sarebbero capite.

"Si alzò" è scritto "e andò in fretta". I primi verbi di Maria dopo l'annuncio! Fu così, con una visita, che diede inizio al sogno che la abitava. Ritornò a Nazaret: e, ancora, il divino dentro gli eventi quotidiani. Portava in grembo un bambino e non poteva non leggere smarrimento dentro gli occhi - quelli che le stavano più a cuore di tutti - quelli di Giuseppe, occhi interroganti sul mistero del suo corpo rigonfio. Il divino così, per tutta la vita, dentro l'umano.

E riandava - penso, riandò per tutta la vita, nelle ore tenere ma anche in quelli più buie - alle parole dell'angelo: "Rallegrati, tu superamata. Il Signore è con te". L'allegria è dal sentirsi amati. Non capita di incantarsi davanti ai ragazzi che se ne vanno per le strade abbracciati, gli occhi che sono un lago di allegria e la gioia che ti trasmettono?

Rallegrati perché c'è qualcuno accanto. Oggi, quasi a copia delle parole dell'angelo, nella lettera ai Filippesi abbiamo trovato lo stesso invito - in greco è lo stesso verbo -: "siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino". È la vicinanza è la vicinanza di Dio e, con la sua, ogni vicinanza umana, ogni amabilità che creano allegria. Questo verbo greco dell'allegria porta in sé non solo la radice dell'amore, ma anche della bellezza. La bellezza rallegra.

Capita di chiederci se siamo proprio belli quando pensiamo certe cose, quando diciamo certe cose, quando ci lasciamo andare a certi gesti, quando sosteniamo certe scelte? Siamo belli? Siamo amabili? Creiamo allegria o creiamo depressione? La radice della gioia, della gioia del Natale è la vicinanza di Dio, è l'amabilità di Dio. Messaggio prezioso in tempi in cui i volti depressi sembrano carovane.

Ci è chiesto di essere belli, di creare grazia, allegria, bellezza. Come? Facendoci vicini, come ha fatto e come sta facendo, nel suo Natale, il Signore.

(liberamente tratto da don Angelo Casati https://www.qumran2.net/parole-nuove/commenti.php?mostra_id=44754)

Calendario messe

Sabato 18	16,30 17,00	(Capp. Olivelli)
Domenica 19 6 ^a di Avvento	8,30 10,00 11,15 12,30 17,00	Per la comunità parrocchiale. Def.ti Panigo Alessandro e Favetti Ines; Dante e Marisa Lenzi e Giovanni Iannantuoni; def.ti Giulio e Maria; def.ti Maria e Rosario Turdo e Giuseppe La Franca Def.ti Ferdinando Simonetti, Salvatore e Vito Montisano, Vitina Iezzi (in filippino)
Lunedì 20	8,00 17,00	
Martedì 21	8,00 17,00	Def.ti Costanza Luigi e Maria Florinda.
Mercoledì 22	8,00 17,00	
Giovedì 23	8,00 17,00	Def.ta Annalisa. Def.ta Giovanna Maiorino
Venerdì 24	8,00 17,00 22,00	Def.ti Antonia e Luigi Messa di Natale
Sabato 25 Natale	8,30 10,00 11,15 12,30 17,00	Def.ta Annalisa
Domenica 26 2 ^o giorno dell'ottava - S. Stefano	8,30 10,00 11,15 12,30 17,00	Per la comunità parrocchiale. Def.ta Pasqualina Cunsolo (in filippino)

